



Automobile Club Reggione Emilia

**AUTOMOBILE CLUB REGGIO
EMILIA
Piano della Performance 2011-2013**

INDICE

-
- 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

 - 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**
 - 2.1 CHI SIAMO**

 - 2.2 COSA FACCIAMO**

 - 2.3 COME OPERIAMO**

 - 3. IDENTITA'**
 - 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**

 - 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**

 - 3.3 ALBERO DELLA *PERFORMANCE***

 - 4. ANALISI DEL CONTESTO**
 - 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

 - 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

 - 5. OBIETTIVI STRATEGICI**

 - 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

 - 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***
 - 7.1 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**

 - 7.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE *PERFORMANCE***

ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente piano della performance viene predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Il piano è stato redatto sulla base degli elementi programmatici, del budget annuale 2011 dell'Automobile club Reggio Emilia (in seguito anche AC), delle Direttive generali dell'Ente Federante Automobile club d'Italia (in seguito anche ACI) approvate dall'Assemblea nazionale il 29/4/2010 e dai Programmi e Piani delle attività approvati dal Consiglio Generale ACI del 20/10/2010.

L'AC si riserva altresì di modificare e/o integrare il presente piano in seguito all'emanazione da parte dell'OIV centrale di nuove direttive ed in base alle variazioni intervenute in corso d'esercizio come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

In questa paragrafo si evidenzia la natura dell'Ente le attività e le modalità operative.

2.1 CHI SIAMO

L'Automobile Club di Reggio Emilia (AC) è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'Automobile club d'Italia (ACI).

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed è inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- 1) la partecipazione del Presidente AC all'Assemblea ACI;
- 2) la partecipazione del Presidente AC in seno al Consiglio Generale ACI in rappresentanza degli AC della Regione;
- 3) l'approvazione da parte degli Organi ACI del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'AC oltre che del Regolamento elettorale;

- 4) il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- 5) le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- 6) il ruolo di raccordo svolto dal Direttore dell'AC, come di seguito più ampiamente illustrato.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica dirigenziale. Egli è responsabile della complessiva gestione dell'AC e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi degli Organi. In tale contesto il Direttore dispone di autonomi poteri di spesa inerenti la gestione dell'Ente.

L'AC Reggio Emilia partecipa al Comitato Regionale composto dai Presidenti degli Automobile club dell'Emilia Romagna che cura, ex art 59 dello Statuto, i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale inoltre di società strumentali, che curano, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale.

2.2 COSA FACCIAMO

L'Automobile Club di Reggio Emilia cura la gestione dei c.d. "servizi associativi" resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente

generale della SARA Assicurazioni; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

1) Servizi associativi

L'AC di Reggio Emilia, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno che non è limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale, con la possibilità anche di fruire di un legale in sede;
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ gestione del servizio del "bollo facile", che è particolarmente gradito dai Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i Soci AC con addebito sul conto corrente bancario)
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali l'utilizzo di parcheggi di proprietà od in concessione, le revisioni auto e motoveicoli, il noleggio di autovetture e i servizi di autoscuola.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

Alla data del 31 dicembre 2010, il n. dei soci dell'AC di Reggio Emilia, è pari a 30.189.

2) Attività di assistenza automobilistica

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica.

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Reggio Emilia svolge attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione alla Convenzione vigente con la regione Emilia Romagna

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di riscossione del tributo sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni;
- coordinamento, monitoraggio e rilevazione dell'andamento della riscossione sul territorio da parte delle delegazioni.

3) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la "cultura della mobilità in sicurezza", attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di utenti della strada appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici;
- attività di autoscuola certificata ACI "Ready2go";
- partecipazione ai lavori dell'Osservatorio per il monitoraggio sull'incidentalità stradale, istituito nel 2010 dalla Prefettura in attuazione della direttiva 14/8/2009 del Ministro dell'Interno sulla sicurezza stradale.

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club è Agente Generale della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

5) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di organizzatore di eventi di interesse nazionale.

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club Reggio Emilia promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o congiunta con associazioni sportive e scuderie locali, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni. Tra le manifestazioni più importanti che si svolgono sul territorio, si segnalano: il Rally dell'Appennino Reggiano, gara valida per il campionato nazionale TRA, giunto quest'anno alla 35° edizione, organizzato da Aciservice Reggio srl; il Rally di Carpineti; il passaggio della riedizione storica della Mille Miglia; il "Terre di Canossa" regolarità storica classica; il Concorso d'eleganza per auto e moto d'epoca; il Circuito del Tricolore regolarità storica classica; oltre che la tappa reggiana del Trofeo nazionale ACI-Golf.

L'Automobile Club è impegnato inoltre, in collaborazione con il Delegato ACI-CSAI provinciale, nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

Alla data del 31/12/2010 le licenze rilasciate erano pari a n. 323.

2.3 COME OPERIAMO

L'Automobile Club di Reggio Emilia è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore.

L'AC è articolato in 7 strutture dirette, costituite dalla sede centrale, da una delegazione in via De Chirico (RE) e da cinque in Correggio; Guastalla; Montecchio; Novellara e Scandiano; da 4 strutture gestite dalla società strumentale, di cui 1 a Reggio Emilia in via Kennedy; 3 in Rubiera, San Martino e Sant'Ilario; n. 4 delegazioni indirette (Reggio Emilia in via Piemonte; Castelnuovo né monti-Felina e Castelnuovo Sotto) per complessive n. 15 delegazioni che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza; oltre che un centro revisioni auto e motoveicoli in via Iori (RE); tre parcheggi in via Nacchi (RE), autorimessa in S. Rocco (RE), Sarsa-Esselunga, via Caprera (RE); tre autoscuole aderenti al circuito nazionale ACI "Ready2Go" in via Martiri di Cervarolo (RE), Correggio e San Martino; 9 agenzie SARA Assicurazioni.

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale delle seguenti strutture strumentali: Aciservice Reggio srl ed Acidrive Reggio srl, che concorrono all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti dei Soci, degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni con cui l'Ente collabora e nell'educazione e formazione dei conducenti di auto e motoveicoli.

Tali società assicurano la piena funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente e risultano quindi determinanti e necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'AC.

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti AC, alle risorse finanziarie complessivamente assegnate, alle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2010.

a) I dipendenti

Al 31 dicembre 2010 risultano in servizio presso l'AC Reggio Emilia n. 13 dipendenti così distribuiti:

n. 9 Dipendenti area B
n. 4 Dipendente area C

Di questi 13, n. 11 sono donne e n.2 uomini.

b) Le risorse finanziarie

Si premette che l'Automobile Club Reggio Emilia non riceve trasferimenti da parte dello Stato o di altre Pubbliche Amministrazioni

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € 4.366.103 nel budget 2011, derivano, per € 3.116.155, dalla vendita di beni e prestazione di servizi; per € 1.249.948, da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- ✓ Ricavi relativi all'attività associativa per €1.775.000:
- ✓ Ricavi relativi ad assistenza amministrativa, riscossione tasse automobilistiche, proventi da pubblicità ecc. per €1.341.155.

c) Le strutture territoriali

SEDI	INDIRIZZO	CAP	COMUNE
Sede - Reggio Emilia	Viale Magenta 1/d	42123	Reggio Emilia
Reggio Emilia	Via Kennedy 14	42124	Reggio Emilia
Reggio Emilia	Via De Chirico 15	42124	Reggio Emilia
Reggio Emilia	Via Piemonte 1	42124	Reggio Emilia
Correggio	Via Vittorio Veneto 2	42015	Correggio
Guastalla	Via Circonvallazione 114	42016	Guastalla
Montecchio Emilia	Via Caduti dell'Arma 1/a	42027	Montecchio Emilia
Novellara	Via Vittorio Veneto 15	42017	Novellara

SEDI	INDIRIZZO	CAP	COMUNE
Scandiano	Via Mazzini 19/a	42019	Scandiano
Sant'Ilario d'Enza	Via Indipendenza 2/d	42049	Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio	Piazza della Porta 5	42018	San Martino in Rio
Rubiera	Via Emilia Ovest 6/b	42048	Rubiera
Castelnovo Sotto	P.le Posta 8	42024	Castelnovo Sotto
Castelnovo né Monti	Piazza Peretti 9/p	42035	Castelnovo né Monti
Felina	Via M. di Legoreccio 9/b	42035	Castelnovo né Monti
Centro Revisioni auto e motoveicoli	Via Iori 1/d	42122	Reggio Emilia
Reggio Emilia Autoscuola	Via Martiri di Cervarolo	42122	Reggio Emilia
Correggio Autoscuola	Via Vittorio Veneto 2	42015	Correggio
San Martino in Rio Autoscuola	Piazza della Porta 5	42018	San Martino in Rio

PARCHEGGI:	
Reggio Emilia	Via Nacchi
Reggio Emilia	Via S. Rocco
Reggio Emilia	Via Caprera
Agenzie SARA che operano presso le sedi AC sopra riportate:	
Reggio Emilia	
Rubiera	
Novellara	
Correggio	
Guastalla	
Scandiano	
Montecchio	
Sant'Ilario d'Enza	
Castelnuovo nei Monti	
Felina	

d) Gli utenti serviti

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC e dalle delegazioni dirette ed indirette nell'anno 2010.

Numero Complessivo Soci	30189
Numero- su base annua- di pratiche automobilistiche (<u>solo punti vendita diretti AC e Società</u>)	38153

Numero operazioni riscossioni bollo effettuate	239.990
Numero licenziati CSAI	323

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt.1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;

b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;

c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché

allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;
d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;
e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;
f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

ART. 38

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C..... seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio 2011-2013, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010 in sede di adozione del documento: "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente".

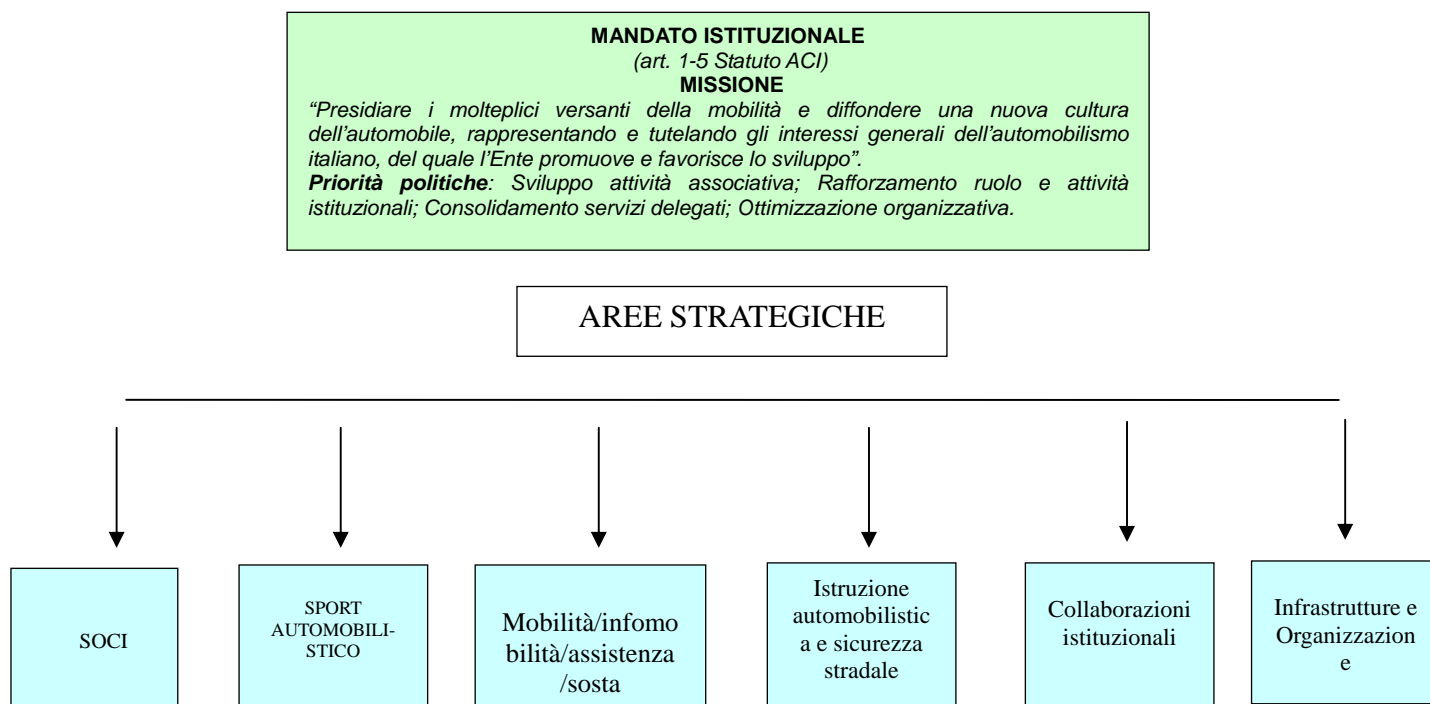
Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2011, compatibilmente alle risorse

finanziarie disponibili ed in coerenza con la complessità organizzativa e la realtà dell'Automobile club Reggio Emilia (anche in relazione al rapporto esistente tra numero Soci e circolante, che è già tra i più alti a livello nazionale) definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche /mission: 1) Sviluppo attività associativa; 2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; 3) Ottimizzazione organizzativa.

3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club di Reggio Emilia le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.



4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell'“automotive”. In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico

degli utenti consumatori hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per gli pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

Si descrivono sinteticamente di seguito alcune delle variabili più significative relative al territorio provinciale di Reggio Emilia in cui l'Automobile club opera.

- **La popolazione residente ammonta a n. 525.267***
- **I veicoli circolanti a n. 434.961***
- **L'incidentalità stradale registrata nel 2009 ammonta a n. 2.242 incidenti con n. 34 morti e n. 3.190 feriti***

*Fonte: ACI-ISTAT, anno 2009

- **Formalità PRA autoveicoli gennaio-dicembre 2010: prime iscrizioni: n. 15.460; passaggi di proprietà al netto delle minivolture: n. 17.926; radiazioni: n. 12.086.****

**Fonte: ACI, Auto-Trend

- **Il reddito pro-capite medio nell'anno 2009 ammonta a 30.052,4 Euro*****

***Fonte: Istituto "G. Tagliacarne"

a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club di Reggio Emilia da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, il Comune capoluogo ed altri Comuni del territorio, le Forze dell'Ordine, varie associazioni, le scuole.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni,

bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole.

In tale ambito il piano di attività prevede la partecipazione al progetto nazionale “*Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go*” con l’attivazione sul territorio di autoscuole che utilizzano il modello didattico messo a punto dall’ACI per garantire la formazione ad una guida responsabile.

Sono stakeholders di questo AC:

Provincia di Reggio Emilia;

Prefettura - Osservatorio per il monitoraggio sull’incidentalità stradale;

Polizia Stradale;

Carabinieri;

Il Comune capoluogo -ed altri Comuni del Territorio- con i relativi comandi di Polizia Urbana;

L’Ufficio Scolastico Provinciale;

L’Osservatorio Provinciale sulla Sicurezza ed Educazione Stradale.

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell’AC per l’esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai Soci, l’analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest’ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI, ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell’acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l’attività e la performance dell’Automobile Club di Reggio Emilia è l’Automobile Club d’Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai Soci e coordina progetti nazionali ad impatto locale.

A livello locale l’Automobile Club provvede ad ampliare i servizi dedicati ai Soci dell’Automobile club Reggio Emilia, applicando sconti e tariffe agevolate per le pratiche automobilistiche, i parcheggi di proprietà, il noleggio autovetture, le attività di autoscuola, oltre ai servizi del “bollo facile” (pagamento automatizzato del bollo auto per i Soci AC) e dell’avvocato in sede per problematiche dei nostri Soci inerenti il codice della strada. I servizi locali rappresentano un importante punto di forza dell’offerta associativa del nostro club.

Importante e strategica è anche la rete delle agenzie SARA Assicurazioni, sia per lo sviluppo associativo, che per l’assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i Soci.

Oltre all’Automobile Club d’Italia, le Delegazioni, le agenzie della SARA, sono stakeholders di questo AC:

-I centri di soccorso/Officine ACI Global;

- Le società collegate all'Automobile club d'Italia;
- Il Network ACI di autoscuole "Ready2go".

c) Turismo, tempo libero e sport automobilistico

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

Nel settore del turismo opera l'Agenzia di viaggio Acitour Reggio Emilia in viale Magenta (RE), che riserva agevolazioni varie per i Soci di AC Reggio Emilia.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale. Le gare a calendario ACI-CSAI per il 2011 sono la 35° edizione del Rally dell'Appennino Reggiano, tipo gara rallies internazionali, valida per il campionato nazionale Trofeo Rally Asfalto, organizzata da Aciservice Reggio; il 15° Rally di Carpineti, tipo gara rallies nazionali, organizzato da Tim Cross; il 1° Terre di Canossa, regolarità storica classiche, organizzato da Scuderia Tricolore; il 1° Historic reggiano, regolarità storiche turistica, organizzato da Tim Cross; oltre che l'organizzazione del passaggio a Reggio Emilia della prestigiosa Mille Miglia, regolarità storica classiche, organizzato dall'AC..

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

Oltre alle strutture ricettizie ed al Delegato sportivo CSAI, sono stakeholders di questo AC:

Piloti/licenziati;

Comuni di Reggio e della provincia; Provincia; Prefettura e Forze dell'Ordine;

Scuderia Tricolore;

Associazioni Ufficiali di gara e cronometristi;

Scuderie ed associazioni sportive.

d) Assistenza automobilistica

I principali attori sono:

- la Regione Emilia Romagna, titolare del tributo di riscossione delle tasse automobilistiche, con la quale è stipulata una Convenzione per la riscossione e controllo delle tasse auto;
- la Provincia di Reggio Emilia;
- la Motorizzazione Civile di Reggio Emilia con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco.

I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, le organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, le concessionarie di autoveicoli.

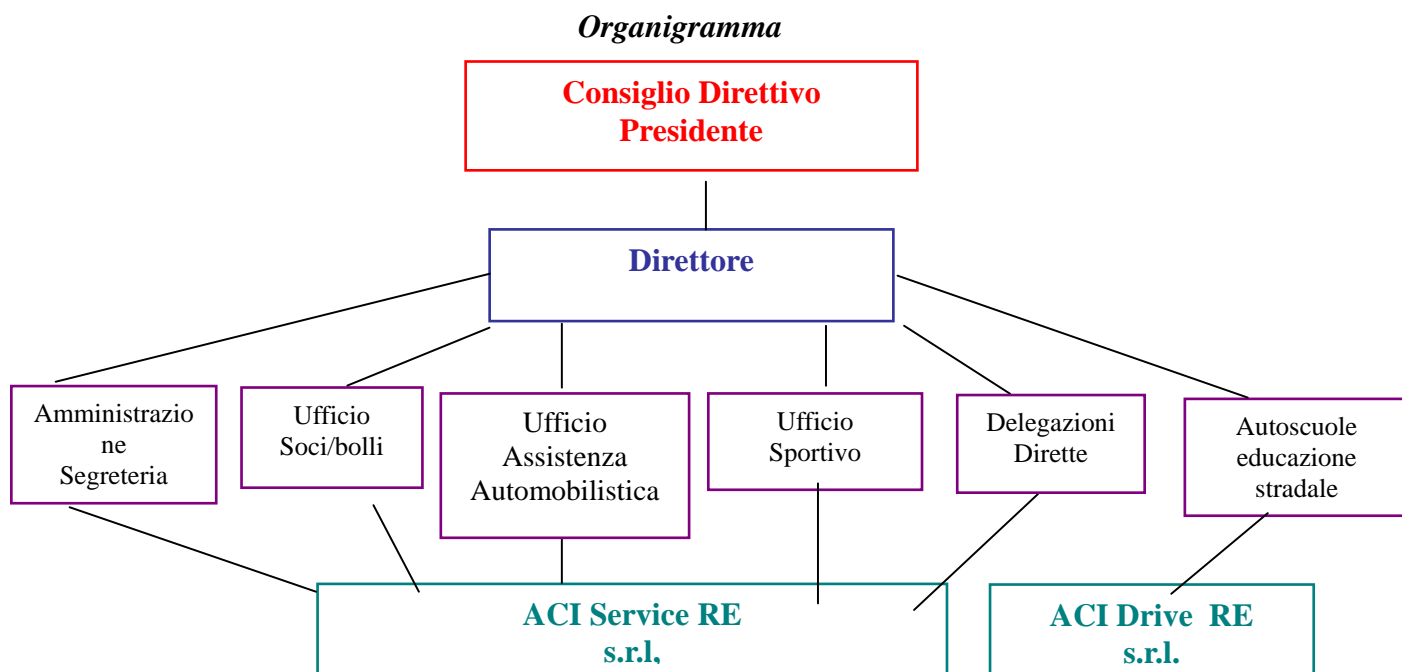
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

a) Organizzazione

Come già detto in precedenza, l'Automobile Club Reggio Emilia è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

La struttura è organizzata in più aree funzionali con a capo un responsabile al quale il Direttore delega particolari incarichi.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo ed il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, l'AC è articolato in 7 strutture dirette (costituite dalla sede centrale, da una delegazione in via De Chirico (RE) e da cinque in Correggio; Guastalla; Montecchio; Novellara e Scandiano); da 4 strutture gestite dalla società strumentale (1 a Reggio Emilia in via Kennedy; 3 in Rubiera, San Martino e Sant'Ilario); n. 4 delegazioni indirette (Reggio Emilia in via Piemonte; Castelnuovo né monti-Felina e Castelnuovo Sotto) per complessive n. 15 delegazioni che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza; oltre che un centro revisioni auto e motoveicoli in via Iori (RE); tre parcheggi in via Nacchi (RE), autorimessa S. Rocco (RE), Sarsa-Esselunga, via Caprera (RE); tre autoscuole aderenti al circuito nazionale ACI "Ready2Go" in via Martiri di Cervarolo (RE), Correggio e San Martino; n. 9 agenzie SARA assicurazioni (Vedi tabella 3.1. c).

Punto di forza del Gruppo è quindi un'organizzazione che prevede una rete quasi completamente "diretta", che prevede il coinvolgimento attivo del personale in un

clima di collaborazione e condivisione degli obiettivi di ognuno e delle conseguenti attività operative. Il modello organizzativo adottato privilegia la massima flessibilità operativa da parte del personale preposto al cd. "front office", ricorrendo, ove possibile, alla rotazione del personale stesso, al fine di consolidare ed accrescere la qualità del servizio complessivamente reso ai nostri Soci e clienti in un'ottica di razionalizzazione ed ottimale fungibilità delle risorse.

b) Risorse strumentali

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune.

L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI.

Al di fuori del portale Titano é inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (Prenota MCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

L'Automobile Club di Reggio Emilia ha inoltre una propria rete telematica che collega tutti i suoi punti vendita diretti ed è gestita tramite due server (uno principale ed uno di backup) che garantiscono la corretta gestione e sicurezza di tutte le informazioni raccolte nel corso della giornata.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

Inoltre l'Automobile club ha una propria ADSL con la quale vengono garantiti i collegamenti di rete tra i punti vendita, gli accessi ad Internet ed alla posta elettronica.

Sicurezza

La sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Per tutte le applicazioni gestite direttamente dall'Automobile club attraverso la propria rete ed i propri server, la sicurezza è garantita da un firewall che protegge tutta l'operatività della rete. Le singole postazioni sono inoltre dotate di software antivirus con aggiornamento automatico.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali.

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web

E' in corso di pubblicazione il sito web (www.reggioemilia.aci.it , in aggiunta al sito nazionale www.aci.it) accessibile ai sensi della L.4/2000 ed ha ottenuto l'autorizzazione da DigitPA ad esporre il "Bollino di accessibilità".

Posta elettronica certificata (PEC)

E' attiva la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): automobileclubreggioemilia@pec.it

c) Salute finanziaria

Il budget 2011 dell'AC Reggio Emilia presenta un pareggio.

Per il 2010 si stima un utile economico di €181.158.

Il risultato della gestione, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, previsto dal budget 2011 è positivo e pari ad €238.042.

Il budget degli investimenti (al netto dei disinvestimenti), è pari ad €153.522.

Il budget di tesoreria del 2011 presenta un saldo positivo di fine anno pari a € 2.750.000.

Si riportano di seguito i risultati economici degli esercizi 2008 e 2009:

risultato economico 2008: €363.494,18;

risultato economico 2009: €183.496,73.

Sotto il profilo patrimoniale, l'Ente presenta un patrimonio netto al 31/12/2009 di € 7.674.801,89.

Per quanto riguarda le attività immobilizzate, le principali voci contabili al 31/12/09 riguardano gli immobili per € 8.652.906,50 e le immobilizzazioni tecniche per complessivi €891.647,21.

Le positive risultanze dei bilanci, ancor più in relazione agli ultimi esercizi 2009 e 2010 che sono stati caratterizzati dalla negativa congiuntura economico-finanziaria del settore auto, sono state ottenute grazie all'armonico sviluppo sia delle entrate non commerciali (quota associativa ed il valore delle prestazioni istituzionali), sia delle complementari attività commerciali. Le attività sono state organizzate con il fine di migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti ai clienti sia interni che esterni, unitamente a criteri di rigorosa conduzione e, come peraltro consuetudine anche nei passati esercizi, di razionalizzazione dell'organizzazione e dei costi, garantendo purtuttavia il presidio puntuale dei ruoli istituzionali dell'Ente ed il normale funzionamento di tutti i nostri uffici dislocati nel territorio provinciale.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2011-2013.

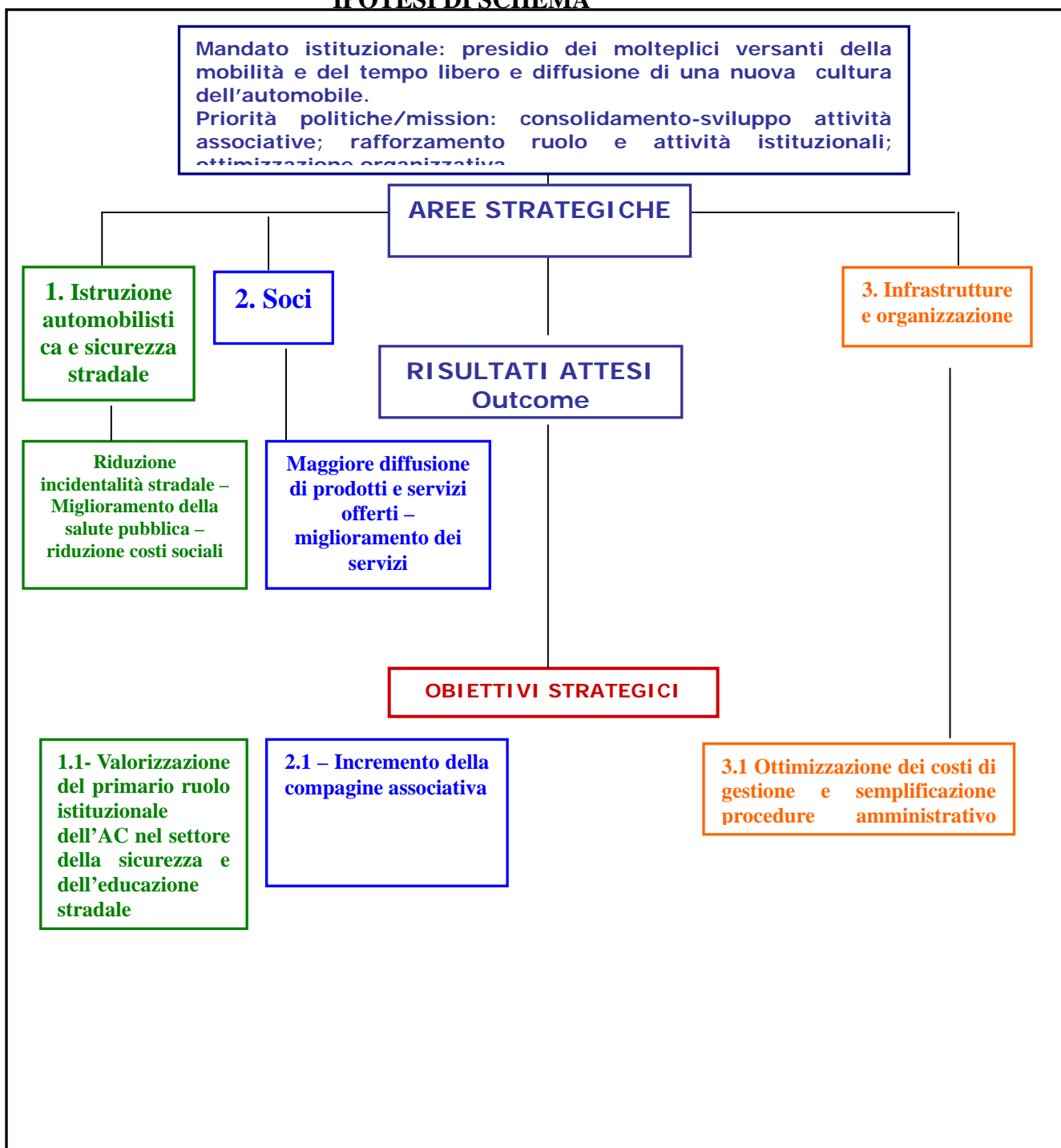
Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. - Allegato 1-

Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea dell’ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli Organi dell’Ente.

IPOTESI DI SCHEMA



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile, ha approvato il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente" per l'anno 2011 che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nello stesso mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'AC Reggio Emilia ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club d'Italia e ulteriori obiettivi operativi volti a soddisfare le specifiche esigenze locali.

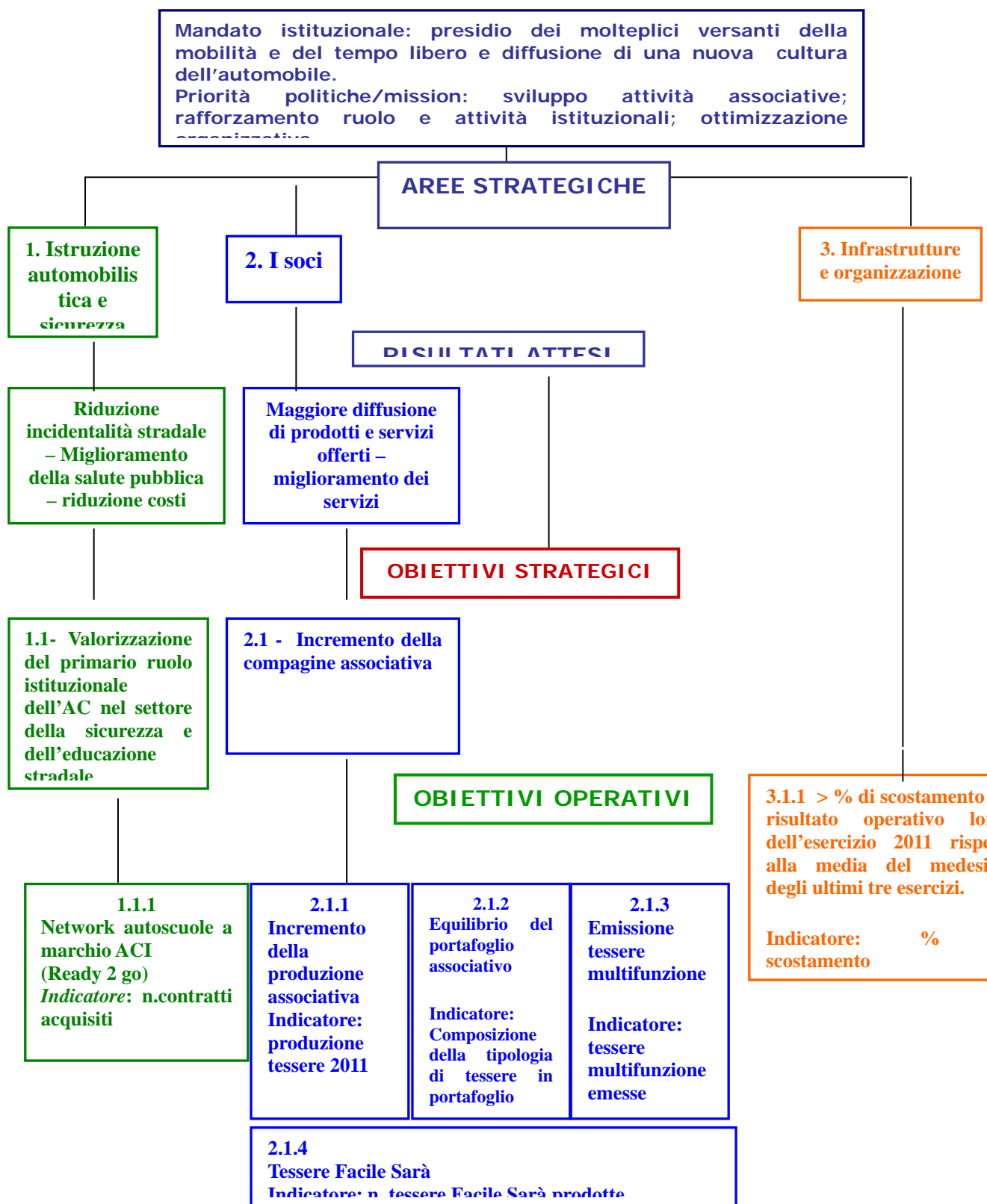
Il portafoglio dei progetti e delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia ed è stato sottoposto al Comitato Esecutivo dell'Ente, per la prescritta verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione.

Sempre nello stesso mese di ottobre 2010, quale ulteriore momento di coerenza tra il ciclo di pianificazione strategica e quello economico-finanziario, il Consiglio Direttivo ha approvato il budget annuale dell'Ente per l'anno 2011 nella seduta del 29 ottobre 2010.

A conclusione del ciclo di performance come sopra descritto, vengono evidenziati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2011 -Allegato 2-.

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio. Tali obiettivi saranno perseguiti compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili ed in coerenza con la complessità organizzativa e lo stato dell'arte delle attività e dei servizi dell'Automobile club Reggio Emilia (anche in relazione al rapporto esistente tra numero di Soci e circolante, che è tra i primissimi a livello nazionale).

IPOTESI DI SCHEMA



7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club di Reggio Emilia il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per le attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento delle attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate alle attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari alle attività. I processi di variazione del budget delle attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	<p>Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI</p> <p>Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale</p>		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	<p>Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione</p>		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	<p>Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC</p> <p>Schede impatto economico</p> <p>Schede investimenti progetti</p> <p>Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale</p> <p>Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali</p> <p>Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI</p> <p>Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali</p> <p>Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso</p> <p>Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali</p> <p>Predisposizione piano della performance AC</p>	<p>Valorizzazione budget dei progetti</p> <p>Valorizzazione budget economico gestionale</p> <p>Valorizzazione budget degli investimenti</p> <p>Approvazione budget annuale</p> <p>Rilascio budget di gestione e assegnazione risorse da parte del Direttore</p>	<p>Proposta di budget economico gestionale</p> <p>Proposta di budget investimenti</p> <p>Proposta di budget dei progetti</p> <p>Budget annuale</p> <p>Budget di gestione</p>
Gennaio anno n+1		<p>Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo</p>		

7.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Reggio Emilia, di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Reggio Emilia è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera del Consiglio Direttivo del 9 dicembre 2010.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza trimestrale avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro **la prima metà del mese di maggio** dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro **la prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, **la Relazione sulla Performance**, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.

Allegato 1

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

**DIRETTIVE GENERALI IN MATERIA DI INDIRIZZI STRATEGICI
DELL'ENTE
Approvate dall'Assemblea dell'Ente del 29 aprile 2010**

Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente

Nel quadro delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, gli organi di indirizzo politico-amministrativo sono chiamati ad adottare, ai sensi dell'art.15 dello stesso decreto, le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici delle attività dell'Ente.

Tali direttive costituiscono il quadro di riferimento generale entro il quale l'Ente dovrà collocare la redazione del proprio documento di programmazione triennale, denominato "Piano della Performance", previsto dagli artt. 10 e 15 del decreto legislativo medesimo, da adottare annualmente a partire dall'esercizio 2011.

Allo scopo di ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni in parola, si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dell'Ente il seguente documento che reca, in forma sintetica, le direttive generali contenenti le priorità strategiche riferite ad un arco temporale triennale e declinate in relazione a diverse aree di intervento cui dovrà essere orientata l'azione dell'Ente a partire dall'anno 2011.

Priorità 1 – sviluppo attività associativa

Aree di intervento:

- Incremento della compagine associativa nazionale, attraverso la prosecuzione ed il rafforzamento delle iniziative centrali di riqualificazione e di riposizionamento della tessera associativa e lo sviluppo di coerenti azioni locali, anche a supporto e di natura implementativa, da parte degli Automobile Club.
- Qualificazione dell'apporto della rete distributiva della Federazione, anche attraverso adeguate iniziative di coinvolgimento, assistenza e supporto specialistico alle attività di promozione e di diffusione della tessera associativa e di ulteriori servizi ai soci ed agli utenti.
- Sviluppo di specifici "target" associativi di interesse, anche sulla base di mirate attività ricognitive dei bisogni espressi, con particolare riferimento al settore giovani e ad altri eventuali segmenti da presidiare.

Priorità 2 – rafforzamento ruolo e attività istituzionali

Aree di intervento:

1. Valorizzazione del primario ruolo istituzionale della Federazione nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale soprattutto nei

confronti dei giovani, secondo metodiche di intervento di reciproca integrazione con altre mission dell'Ente.

2. Sviluppo della valenza etico-sociale dell'azione e del ruolo della Federazione, in coerenza con la sua natura pubblica, attraverso la predisposizione di politiche, servizi ed attività rivolti alla soddisfazione dei bisogni di categorie di utenti deboli, alla tutela ambientale, allo sviluppo della cultura di una mobilità consapevole ed eco-sostenibile ed allo studio delle relative tematiche.
3. Rafforzamento del ruolo di efficiente ed avanzata pubblica amministrazione preposta al settore dell'automobilismo e della mobilità e di interlocutore qualificato delle amministrazioni centrali e locali e di altri referenti istituzionali nelle materie di competenza, anche attraverso la prosecuzione e lo sviluppo degli accordi in essere e la ricerca di nuovi ambiti di collaborazione e/o cooperazione.
4. Ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali, con l'obiettivo di potenziare il ruolo ed il peso rappresentativo della Federazione in ambito FIA ed ARC Europe e di incrementare i rapporti di collaborazione con gli Automobile Club esteri.
5. Potenziamento dell'attività di comunicazione esterna, anche in riferimento ai punti precedenti.
6. Sviluppo dei compiti propri come Federazione Sportiva Nazionale dello sport automobilistico, sia in ambito internazionale che presso il CONI, fatto salvo l'esercizio e la gestione del potere sportivo da parte della CSAI.

Priorità 3 – consolidamento servizi delegati

Aree di intervento:

Potenziamento del presidio del servizio del Pubblico Registro Automobilistico, attraverso il mantenimento di elevati standard di qualità, l'aggiornamento professionale specialistico del personale e l'introduzione – compatibilmente con la normativa di riferimento - di miglioramenti e semplificazioni procedurali a beneficio dell'utenza e della P.A., secondo logiche indirizzate alla valorizzazione delle funzioni dell'istituto ed alla qualità e completezza dei dati.

Rafforzamento della presenza della Federazione nel settore tasse automobilistiche in ambito nazionale, anche mediante il consolidamento di un modello di offerta alle Regioni titolari del tributo caratterizzato da requisiti di flessibilità, completezza e personalizzazione dei servizi e delle prestazioni.

Mantenimento degli attuali ambiti di collaborazione con le Province ai fini della gestione dei servizi connessi all'imposta provinciale di trascrizione, anche mediante il rinnovo delle convenzioni in scadenza sulla base della nuova convenzione - tipo definita con l'UPI ed il puntuale presidio dei relativi rapporti in un'ottica di costante attenzione alla customer care.

Priorità 4 – ottimizzazione organizzativa

Aree di intervento:

- Ottimizzazione dei costi di gestione e semplificazione delle procedure amministrativo-contabili, anche attraverso la piena entrata a regime nell'ambito della Federazione del nuovo sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale.
- Valorizzazione delle risorse e delle professionalità interne, anche mediante processi di formazione permanente del personale ed il miglioramento della comunicazione interna e dei livelli di benessere organizzativo.
- Ottimizzazione dei procedimenti interni e della qualità dei servizi resi attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica.
- Miglioramento dei livelli di integrazione e di raccordo interfunzionale tra le articolazioni centrali e periferiche della Federazione e le strutture collegate, nel quadro del nuovo sistema della governance.

Allegato 2

SCHEDA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIAa - ANNO 2011 -

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA'						PESO 1): 25%
PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET PREVISTO	PESO	
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	NETWORK AUTOSCUOLE A MARCHIO ACI (READY2GO)	N. CONTRATTI ACQUISITI	1	100%	
TOTALE					100%	
2) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO GESTIONALE						PESO 2): 75%
PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET PREVISTO (1)	PESO	
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIATIVA	PRODUZIONE TESSERE 2011	Obiettivo Min.	31.572	50%
				Obiettivo Max.	33.075	
		EQUILIBRIO DEL PORTAFOGLIO ASSOCIATIVO	COMPOSIZIONE % DELLA TIPOLOGIA DI TESSERE IN PORTAFOGLIO	Gold+ sistema >= 55% del portafoglio associativo 2011		10%
				Club <= 4% del portafoglio associativo 2011		
		EMISSIONE TESSERE MULTIFUNZIONE	N.TESSERE MULTIFUNZIONE EMESSE	Obiettivo Min.	6.326	20%
				Obiettivo Max.	8.411	
		TESSERE FACILE SARA'	N.TESSERE FACILE SARA' PRODOTTE	Obiettivo Min.	1.345	10%
				Obiettivo Max.	1.601	
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	INFRASTRUTTURE E ORGANIZZAZIONE	% DI SCOSTAMENTO TRA RISULTATO OPERATIVO LORDO (DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE) DELL'ESERCIZIO 2011 RISPETTO ALLA MEDIA DEL MEDESIMO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	% DI SCOSTAMENTO	>0=10%	10%	
TOTALE					100%	
TOTALE 1) E 2)						PESO TOTALE 1)+2) 100%